

CONTRATTO

Affidamento servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi ai lavori di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale:

Ampliamento piazzale intermodale

Importo presunto lavori ed oneri per la sicurezza a base d'asta: euro 990.000,00

Prestazioni: Redazione del progetto esecutivo e PSC - Direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, compreso CRE

CUP: G51G19000030002

CIG: 8730596BBA

Premesso che

- la Regione FVG con decreto n. 4249/TERINF dd. 07.10.2019, ha concesso un contributo alla Interporto Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. di euro 10.500.000,00 per il finanziamento di opere di potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale, di cui quota parte erano destinati alla realizzazione dell'ampliamento del piazzale intermodale per una suoperficie di circa mq. 15.000,00;
- il progetto di fattibilità redatto nel 2019 dall'Ufficio tecnico di Interporto è stato inserito nella programmazione triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici approvati dal CdA di Interporto con delibera n. 6 del 26.11.2019 e n. 3 del 06.03.2020 (aggiornamento), il cui quadro economico prevedeva una spesa complessiva di euro 915.000,00;
- il progetto definitivo redatto in marzo dall'Ufficio tecnico di Interporto, che prevede un importo complessivo per lavori di euro 990.000,00, è stato presentato in Comune per l'ottenimento dell'autorizzazione edilizia.

Considerato che

- l'Ufficio tecnico di Interporto S.p.A., costituito da n. 3 dipendenti, attualmente è impegnato in diverse attività che non gli consentono di completare la progettazione esecutiva nel rispetto dei termini programmati e gli impegni assunti con il gestore del Terminal intermodale per la consegna dell'ampliamento del piazzale;
- Interporto S.p.A., al fine di garantire un più idoneo livello di completezza e dettaglio dei progetti che vengono redatti dal proprio Ufficio tecnico, ha necessità di procedere mediante acquisizione di adeguati apporti professionali esterni occorrenti per implementare e supportare la propria struttura interna di progettazione con riferimento a specifiche prestazioni, tenuto conto che è possibile costituire gruppi di progettazione misti, formati da dipendenti della stazione appaltante aventi un'adeguata professionalità e da professionisti esterni;
- la determinazione n. 3 del 21.04.2004 dell'ANAC prevede che, ferma restando l'opzione fondamentale del legislatore per una progettazione in senso proprio effettuata all'interno della stazione appaltante, ove nelle sue articolazioni organizzative non siano ravvisabili, oppure non siano disponibili o sufficienti, tutte le professionalità all'uopo necessarie, è possibile costituire gruppi di progettazione misti, formati da dipendenti aventi un'adeguata professionalità e da professionisti esterni occorrenti per l'implementazione dell'Ufficio tecnico della Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo di coordinamento interno;
- per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021 si applica l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) che prevede, per servizi di importo inferiore ad euro 75.000,00, l'affidamenti diretto da parte della stazione appaltante, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'importo dei servizi posti a base di gara, determinato con i criteri di cui al D.M. 17.06.2016, ammonta a complessivi euro 45.300,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, così ripartito:

onorario a percentuale

progettazione esecutiva euro 11.690,00

direzione lavori, ecc. euro 29.610,00

sommano euro 41.300,00

onorario a vacanza

per attività di supporto al RUP ore 80x euro/ora 50,00 = euro 4.000,00

totale a base d'asta euro 45.300,00

Atteso che

- è stato preliminarmente consultato, in quanto ha già eseguito gli elaborati progettuali citati in premessa e risulta iscritto nell'Elenco operatori economici di Interporto, l'ing. **Renzo Scramoncin**, il quale, avendo già diretto i lavori dell'ampliamento del piazzale, lato ovest del Terminal, ed essendo già a conoscenza delle attività da svolgere e della tipologia di lavori da eseguire, si è dimostrato disponibile ad assumere l'incarico di cui in oggetto;

- il curriculum professionale documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità economica/finanziaria nonché di capacità tecnica/organizzativa posseduti dall'ing.

Renzo Scramoncin per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento;

- l'ing. **Renzo Scramoncin** ha stipulato una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale e tutela legale per un importo garantito di euro 500.000,00, come previsto dall'art. 24, comma 4 del Codice;

- la procedura di affidamento dei servizi di cui al presente contratto, è stata espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura;

- fatto salvo quanto previsto all'art. 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, tutte le

comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo della piattaforma eAppalti della Regione FVG;

- la procedura si è conclusa in data 13.05.2021 e il RUP ha aggiudicato l'appalto all'ing. **Renzo Scramoncin** per un importo complessivo di **euro 28.780,00**, esclusi oneri previdenziali ed IVA, di cui **euro 24.780,00** al netto del ribasso d'asta del **40%**, applicato al corrispettivo per le prestazioni a percentuale, ed **euro 4.000,00** per eventuali prestazioni a vacazione non soggette a ribasso d'asta in quanto determinate - con riferimento all'art. 6, comma 2 del D.M. 17.06.2016 - mediante applicazione della tariffa di euro/ora 50,00 già **corrispondente ai minimi tariffari**;
- l'offerta del professionista è coerente con quella definita nel corso delle trattative in precedenza intercorse, risulta congrua ed il ribasso applicato risulta vantaggioso per la Stazione appaltante;
- l'autocertificazione relativa ai requisiti dell'operatore economico è stata resa mediante DGUE e dichiarazione complementare al DGUE elettronico;
- effettuate le verifiche di legge, dalla documentazione acquisita dalla Stazione appaltante, l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria adeguati per la stipula ed esecuzione del contratto;
- l'operatore economico risulta regolare con versamento dei contributi;
- la verifica del possesso dei requisiti si è conclusa positivamente, come risulta dal verbale del Responsabile del procedimento in data 13.05.2021 con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- l'operatore economico ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, ancorché non materialmente allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- le funzioni di direttore dell'esecuzione del presente appalto di servizi, come *infra* definito, ex articoli 31 e 101 del Codice dei contratti, saranno svolte dallo stesso RUP;
- il costo delle opere, compresi i servizi tecnici affidati all'esterno, è coperto dal finanziamento cocesso dalla Regione FVG con decreto n. 4249/TERINF dd. 07.10.2019.

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto

In giorno tredici del mese di maggio duemilaventuno (13.05.2021) presso la sede della Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa in Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5

tra

il rag. Bortolussi Giuseppe, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse di Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine) con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata "COMMITTENTE" o Stazione appaltante, da una parte,

e

l'ing. Renzo Scramoncin residente in Pordenone - Via A. Benedetti n. 19, Codice Fiscale SCR RNZ 58P03 A757Y e Partita IVA 01644760934, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone al n. 464, in seguito denominato "PROFESSIONISTA", dall'altra

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto è stipulato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il COMMITTENTE affida al PROFESSIONISTA, che accetta, l'incarico consistente



nell'assunzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria comprendenti la progettazione esecutiva, la direzione lavori e assistenza (compresa redazione del certificato di regolare esecuzione) ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione secondo quanto previsto dagli articoli 91 e 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le altre prestazioni accessorie desumibili dal calcolo del corrispettivo a base d'asta.

IL COMMITTENTE mette a disposizione tutti gli elaborati progettuali, già redatti in precedenza dallo stesso PROFESSIONISTA, e la documentazione dei rapporti con la Soprintendenza.

Art. 3 – Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- gli elaborati del progetto definitivo redatto dall'Ufficio tecnico di Interporto;
- l'offerta economica;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale.

Art. 4 – Leggi e norme vincolanti

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici e, in particolare:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora in vigore;
- D.M. 49/2018 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»"
- D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- ogni altra disposizione statale e regionale vigente.

Art. 5 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3 del D.P.R. 207/2010:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici;
- d) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- e) computo metrico estimativo e quadro economico;
- f) cronoprogramma;
- g) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- h) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Gli elaborati di progetto dovranno essere redatti con le modalità indicate dall'art. 34 all'art. 43 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., con l'avvertenza che il piano di sicurezza e di coordinamento sarà redatto nel rispetto dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008.

IL PROFESSIONISTA dovrà svolgere le prestazioni affidate tenendosi in costante contatto il COMMITTENTE tramite il Responsabile del procedimento, il quale si fa carico di coordinare le attività di progettazione con quelle che verranno svolte dall'Ufficio tecnico di Interporto.

IL PROFESSIONISTA dovrà partecipare nel corso della redazione del progetto alle riunioni presso gli uffici del COMMITTENTE finalizzate alle verifiche preliminari ed accettazione del progetto, in relazione alla risoluzione di eventuali problematiche ed agli obiettivi da raggiungere, ed alle procedure di verifica e validazione del progetto.

Inoltre, il PROFESSIONISTA dovrà tenere contatti e riunioni con il Comune e gli altri enti di

riferimento finalizzati all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Art. 6 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

DIREZIONE LAVORI

In esecuzione del presente incarico il PROFESSIONISTA si atterrà, oltre a quanto di seguito previsto:

- a) dovrà garantire l'assolvimento delle funzioni quale Direttore dei lavori secondo quanto previsto dagli artt. 101 e 102 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e dal decreto ministeriale (MIT) n. 49 del 07.03.2018, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di approvazione del certificato di collaudo;
- b) dovrà garantire l'assistenza tecnico-amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, esemplificativamente, in materia di adempimenti con l'ANAC, di subappalto e subaffidamenti in genere, ecc.);
- c) dovrà effettuare la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, nel rispetto delle previsioni regolamentari;
- d) dovrà garantire la necessaria presenza in cantiere, la sorveglianza dei lavori, l'assunzione giornaliera delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;
- e) dovrà mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornando quotidianamente il giornale dei lavori e la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di danni da parte dell'impresa esecutrice;
- f) dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione

dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera e al collaudo tecnico-amministrativo;

g) dovrà svolgere tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

h) dovrà comunicare con immediatezza al Responsabile unico del procedimento l'insorgere di cause che rendano necessaria, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la predisposizione di varianti al progetto; la variante potrà essere disposta unicamente in caso di autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento. Le competenze professionali saranno determinate applicando le tariffe professionali vigenti e sull'importo così risultante si applicherà il ribasso offerto dal concorrente in fase di affidamento;

i) dovranno essere presentati alla Stazione appaltante con lettera di trasmissione via PEC, entro 2 (due) giorni dalla loro emissione, i verbali di concordamento nuovi prezzi, nonché i verbali di consegna, sospensione, ripresa, ultimazione e tutti gli atti emessi durante il corso dei lavori, sottoscritti per quanto di competenza dal Direttore dei lavori e dall'impresa appaltatrice;

l) dovrà comunicare con immediatezza al Responsabile del procedimento il verificarsi di eventuali risparmi in corso d'opera, al fine di consentirne la destinazione da parte della Stazione appaltante;

m) dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

In esecuzione del presente incarico il PROFESSIONISTA dovrà adempiere scrupolosamente a tutti gli obblighi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare ai compiti previsti dall'art. 92.

Si atterrà, inoltre, a quanto di seguito previsto:

a) controllare prima dell'ingresso in cantiere di qualsiasi ditta che questa sia autorizzata dalla

committenza e che il P.O.S. sia coerente con il P.S.C.;

b) aggiornare il piano di sicurezza e di coordinamento, il fascicolo ed il cronoprogramma dei lavori ogni qualvolta intervengano variazioni rispetto a quanto programmato;

c) inviare copia dei verbali di visita in cantiere del coordinatore della sicurezza con annessa relazione sulla situazione al responsabile del procedimento.

Prima dell'inizio dei lavori, il coordinatore in fase di esecuzione dei lavori dovrà fornire al Responsabile del procedimento/Responsabile dei lavori tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e, durante il corso dei lavori, per le sue integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il coordinatore per la progettazione sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi, senza diritto ad alcun compenso. Rimane salvo il diritto del COMMITTENTE di agire nei confronti del PROFESSIONISTA per il risarcimento dei danni non coperti dalla polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli eventuali adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovranno essere relazionati al Responsabile del procedimento e consegnati in una copia cartacea completa e in una copia informatizzata su CD in formato pdf.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare con congruo anticipo il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che terrà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali delle riunioni e delle visite.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà tenere un registro in cantiere dove annotare le visite effettuate, che sarà esibito alle Autorità preposte al controllo.

Art. 7 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge, a pena di nullità.

Art. 8 – Tempo utile per l'espletamento del servizio

Con la sottoscrizione del presente contratto, salvo consegna anticipata, potranno essere avviate le attività di supporto al RUP finalizzate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed a formalizzare le intese con Regione e Comune per il rilascio delle rispettive approvazioni/autorizzazioni.

Il tempo utile per la redazione del progetto esecutivo e PSC è stabilito in **giorni 20 dalla data del verbale di consegna del servizio.**

L'incarico di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione avrà durata coincidente con il termine per la realizzazione dei lavori e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 9 – Variazione dei termini contrattuali

Il suddetto termine potrà aumentare o diminuire in relazione all'andamento dei lavori (sospensioni, proroghe, accelerazioni, ecc.) senza che le parti possano richiedere adeguamenti al corrispettivo come di seguito determinato.

In particolare, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il PROFESSIONISTA non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 10 – Riservatezza e diritti sui materiali

Nello svolgimento dell'attività deve essere osservata la massima riservatezza su ogni

informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, si venisse a conoscenza.

Inoltre, il PROFESSIONISTA espressamente rinuncia a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del COMMITTENTE, che ne può disporre liberamente.

Art. 11 - Collaborazioni

Il PROFESSIONISTA potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed
impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del COMMITTENTE per
tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il PROFESSIONISTA è tenuto a dare preventiva comunicazione al COMMITTENTE.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del PROFESSIONISTA e per la loro attività nulla è dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo.

Art. 12 – Subappalto e avvalimento

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso esclusivamente nei casi e secondo le modalità previsti dal medesimo articolo 105, nonché dall'art. 31 comma 8 e dagli atti della procedura di affidamento.

Art. 13 – Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico derivante dall'offerta formulata in sede di procedura di affidamento ammonta ad **euro 28.780,00**, oltre ai contributi previdenziali e all'I.V.A. nell'aliquota di legge, così ripartito:

onorario a percentuale

progettazione esecutiva

euro 7.014,00

direzione levori, ecc.

euro 17.766,00

sommano euro 24.780,00

onorario a discrezione/vacazione per attività di supporto al RUP euro 4.000,00

totale euro 28.780,00

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è comprensivo anche dei rimborsi spese, e l'importo si intende stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta in sede di gara, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto e previste dalla normativa vigente in materia.

Nell'onorario per la progettazione devono intendersi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati progettuali che fossero richieste prima della consegna degli stessi al COMMITTENTE, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto da parte del COMMITTENTE, o che fossero rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative.

Nell'onorario per la Direzione dei lavori di cui al presente articolo è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

Nel caso in cui il costo dell'opera, nel corso dell'esecuzione dell'incarico, risulti diverso rispetto all'importo dei lavori stimato a base di gara, si procederà al ricalcolo delle competenze professionali nel caso in cui tali variazioni in più o in meno risultino superiori al 20% dell'importo di contratto, con le medesime modalità indicate nel presente contratto, e si applicherà il ribasso offerto dal concorrente al predetto importo, fermo restando l'ammontare complessivo del quadro economico.

Nel caso di varianti in corso d'opera si procederà a calcolare le competenze professionali, applicando le tariffe professionali vigenti, e sull'importo così risultante si applicherà il ribasso

offerto dal concorrente in fase di gara.

Le prestazioni di supporto al RUP, se richieste, saranno valutate in base alla tariffa oraria professionale, in relazione al tempo effettivamente impiegato dal PROFESSIONISTA ed all'eventuale sconto offerto.

Art. 14 – Garanzia fideiussoria

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, non è prevista la cauzione definitiva.

Art. 15 - Coperture assicurative

Il PROFESSIONISTA ha prodotto, nei termini ed alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività stipulata con AIG EUROPE S.A. polizza n. 7532

Art. 16 – Penalità

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 20 e 21, il COMMITTENTE può applicare una penale giornaliera complessiva che ammonta all'1‰ (uno per mille) del valore della gara.

La penale, applicata ai sensi del precedente comma, non può comunque superare complessivamente il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, il COMMITTENTE ha facoltà di risolvere il contratto senza che il PROFESSIONISTA possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Art. 17 - Modalità di pagamento

La trasmissione di qualsivoglia atto o documento dovrà essere effettuata al seguente indirizzo P.E.C.: interporto.pn@pec.atespec.it della Stazione appaltante.

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione del compenso per la progettazione in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di approvazione, comunque entro e non oltre 90 giorni dalla consegna degli elaborati;
- la liquidazione dei compensi in acconto per la Direzione Lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, sarà effettuata proporzionalmente all'importo di ogni stato di avanzamento dimostrante l'esecuzione dei lavori, nella misura del 90% dell'importo maturato;
- il saldo verrà liquidato ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo, entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura elettronica e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla emissione del certificato.

Gli eventuali onorari a vacazione per attività di supporto al RUP, verranno corrisposti a parte previa accettazione da parte del RUP stesso.

Resta salvo quanto ulteriormente disposto dal D.Lgs 231/2002.

Art. 18 - Obblighi del professionista incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il PROFESSIONISTA è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio.

Il PROFESSIONISTA si impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", sia nei rapporti economici con il COMMITTENTE che con gli eventuali collaboratori, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal pre-sente contratto deve essere identificata con il seguente CIG: 8760596BBA ed essere effettuata utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario o quelli comunicati al COMMITTENTE nei termini previsti, tramite



bonifico bancario, salvo i casi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora il PROFESSIONISTA, per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto, non si avvalga di banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto è risolto di diritto.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo la normativa vigente.

A seguito di richiesta del Contraente ai sensi dell'art. 35 comma, 18 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. verrà riconosciuta l'anticipazione del prezzo.

Art. 19 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento (art. 1456 del Codice civile), anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 15 (quindici) giorni.

In tale ipotesi, il COMMITTENTE s'intende libero da ogni impegno verso il PROFESSIONISTA inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o, comunque, fatte salve dal COMMITTENTE medesimo.

Art. 20 – Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Il COMMITTENTE si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto (art. 1454 del Codice civile) mediante idoneo provvedimento, qualora il PROFESSIONISTA non abbia provveduto, in esito a formale diffida, nonché in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non viene riconosciuto al PROFESSIONISTA nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal COMMITTENTE in conseguenza dell'inadempimento.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 21 – Recesso

Il COMMITTENTE, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il PROFESSIONISTA ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento, calcolato sulla base di quanto concordato.

Il PROFESSIONISTA può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità deve dare conto al COMMITTENTE nella comunicazione scritta che deve pervenire con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In tal caso, il PROFESSIONISTA ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Per quanto non disposto dal presente articolo fa fede l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 22 – Incompatibilità

Per il PROFESSIONISTA, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo, il PROFESSIONISTA dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il COMMITTENTE.

Il PROFESSIONISTA si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 23 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, vengono deferite alla decisione dell'Autorità giudiziaria competente che le parti concordemente dichiarano



essere il Tribunale di Pordenone.

Art. 24 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 25 – Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. all'indirizzo della Stazione appaltante.

Art. 26 – Spese

S'intendono a carico del PROFESSIONISTA gli oneri per tutti i materiali necessari alla redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario all'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono a carico del PROFESSIONISTA.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA (ing. Renzo Scramoncin)

PER INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.

L'Amministratore Delegato (rag. Giuseppe Bortolussi)

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

Il Responsabile del Procedimento (p.i. Alfredo De Paoli)